

Regione Piemonte

Città Metropolitana di Torino



Unione Montana dei Comuni
Valli Chisone e Germanasca

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

PROGETTO DEFINITIVO

SUB AREA: VAL GERMANASCA



COMUNE: SALZA DI PINEROLO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

CARTA DEI CARATTERI LITOTECNICI E IDROGEOLOGICI

Elaborato	Scala	Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (giugno 2006): Dott. Geol. Eugenio ZANELLA Approvazioni: Progetto Preliminare con D.C. comunità Montana del Pinerolese n. 18 del 30/09/2013 Contradduzioni al Progetto Preliminare con Deliberazione del Comune di Salza di Pinerolo D.C.C. n. 16 del 05/04/2019 Progetto Definitivo con D.C.C. n. del .../.../..... Aggiornato al parere della seconda Conferenza di Pianificazione del 10 settembre 2019
6.3	1:10000	
CODICE: 13009-CS0-2		
REVISIONE	DATA	EDes Ingegneri Associati  Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO Collaborazione: Dott. Geol. Sara CASTAGNA
0	Giugno 2013	
2	Ottobre 2019	
		EDes Ingegneri Associati - P.IVA 1075975010 Via Postumia 49, 10142 Torino Tel. +39 011.0262800 Fax. +39 011.0262802 www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu

LITOLOGIA	CARATTERI LITOTECNICI	CARATTERI IDROGEOLOGICI
Depositi detritici eluvio-colluviali.	Terreni contraddistinti da buone/mediocri caratteristiche geotecniche in relazione alla composizione granulometrica ed alla possibile presenza della falda idrica o di acque di impregnazione. Valori medi dei parametri geotecnici: $\phi = 25^{\circ} \pm 3^{\circ}$, $\gamma = 1.7 \pm 1.9$ t/mc, $c = 0.0 \pm 0.5$ t/mq Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico D	Terreni caratterizzati in genere da discreta/buona permeabilità che si riduce in corrispondenza dei settori in cui prevalgono i depositi colluviali fini, generalmente posti lungo la fascia al piede dei versanti o in corrispondenza di locali depressioni, che risultano poco permeabili in relazione alla presenza di abbondante matrice limoso-argillosa.
Detrito di fialda, detrito a grossi blocchi.	Terreni contraddistinti da elevati valori dell'angolo di attrito e del peso dell'unità di volume. L'assenza di matrice fine rende il deposito incoerente, poco stabile e quindi non idoneo quale terreno di fondazione di edifici. Nel caso di realizzazione di piccoli manufatti di servizio o di apertura di strade la stabilità del deposito deve essere verificata anche in rapporto alla potenziale alimentazione dalle pareti sovrastanti. Valori medi dei parametri geotecnici: $\phi = 30^{\circ} \pm 40^{\circ}$, $\gamma = 1.7 \pm 2.0$ t/mc, $c = 0.0$ t/mq Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico D	Terreni caratterizzati da elevata permeabilità che si riduce in funzione del grado di stabilizzazione e di vegetazione degli accumuli detritici.
Depositi alluvionali ghiaioso-ciottolosi, localmente con massi, con matrice sabbioso-limosa.	Terreni contraddistinti da buone caratteristiche geotecniche che garantiscono buona/elevata capacità portante Valori medi dei parametri geotecnici: $\phi = 35^{\circ} \pm 40^{\circ}$, $\gamma = 1.9 \pm 2.0$ t/mc, $c = 0.0 \pm 0.5$ t/mq Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico C-D	Depositi caratterizzati da buona/discreta permeabilità in relazione al contenuto di fini con falda idrica di tipo libero in rapporto diretto con i corsi d'acqua. Nei depositi notevolmente spossati rispetto al reticolo idrografico la falda risulta assente o poco potente e si raccosta alla falda che permea i terrazzi inferiori.
Depositi glaciali indifferenziati costituiti da blocchi eteromerici sia angolosi che subarrotondati immersi in matrice limoso-sabbiosa.	Terreni contraddistinti da buone/mediocri caratteristiche geotecniche in relazione alla composizione granulometrica del deposito ed alla possibile presenza della falda idrica. Valori medi dei parametri geotecnici: $\phi = 25^{\circ} \pm 3^{\circ}$, $\gamma = 1.7 \pm 1.9$ t/mc, $c = 0.0 \pm 0.5$ t/mq Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico B	Terreni caratterizzati da diverso grado di permeabilità in relazione alla percentuale di frazione fine limoso-argillosa presente. Localmente possono contenere modeste falde temporanee che possono alimentare anche sorgenti a regime variabile. In genere la permeabilità varia da mediocre a bassa.
Fenomeni gravitativi di massa.	Terreni contraddistinti da caratteristiche geotecniche da pessime a mediocri in relazione alla tipologia del fenomeno, allo stato di evoluzione, ai materiali coinvolti nel movimento ed alla presenza di ristagni d'acqua superficiali. Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico S2	Terreni caratterizzati da permeabilità variabile che possono dar luogo a falde locali sospese alimentanti orizzonti sorgentizi di potenzialità medio-bassa. Localmente, in presenza di corrispondenze, possono formarsi ristagni d'acqua superficiali.
Calcescisti e calcescisti grafici, micascisti e quartzomiscascisti.	Rocce con buoni/discreti/mediocri requisiti geomeccanici. I valori variano in relazione alla maggiore o minore scistosità ed al grado di alterazione. Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico A	Rocce a permeabilità primaria molto bassa; in corrispondenza a zone di faturazione può instaurarsi una circolazione idrica con significato locale e che tende a ridursi nel tempo.
Metabasiti, ortogneiss, marmi, dioriti, serpentiniti, metagabbri e prasinititi.	Rocce con ottimi/buoni/discreti requisiti geomeccanici in relazione al grado di scistosità, faturazione ed alterazione. Ord. P.C.M. n.3274 del 20 maggio 2003 : Profilo stratigrafico A	Rocce a permeabilità primaria praticamente nulla. Localmente in corrispondenza delle discontinuità principali o di sistemi di frattura è possibile una modesta circolazione idrica legata alla permeabilità secondaria con presenza di emergenze idriche di modesta portata (qualche litro/sec).

